

Aprire il bar Educatore spazio di creatività e di aggregazione

SÈN JAN - Tutto pronto per l'inaugurazione del nuovo «Bar Educatore» a San Giovanni di Fassa: un luogo fisico ma anche "ideale" che ha l'obiettivo di diventare un centro di aggregazione 4.0, dove la comunità - dicono i promotori - può «trovare un'ulteriore "casa" e dove ragazzi e ragazze possano scoprire stimoli culturali ed educativi.

Il progetto rientra nell'iniziativa «#FuoriCentro - Coltiviamo le periferie», della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e selezionata dall'impresa sociale «Con i Bambini» di Roma attraverso il «Bando Adolescenza» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto coinvolge per 3 anni una rete di 30 partner su tre territori: Comunità Valsugana e Tesino, Comun General de Fascia e Comunità della Paganella. In cabina di regia CSV Trentino che coordina l'intero progetto e la Provincia di Trento con il Servizio Politiche Sociali e il Dipartimento Istruzione e Cultura. Il progetto è realizzato anche grazie al supporto dei Servizi sociali delle Comunità di Valle interessate.

Il taglio del nastro è previsto per oggi alle 14. Seguirà una serie di eventi: giochi, gare di poesia, gastronomia, musica con dj set fino a sera.

Parliamo di un luogo di stimolo per una comunità educante attraverso un percorso di ascolto della comunità e dei giovani, dei loro bisogni e delle loro aspettative future. Il seme è stato gettato in marzo, quando è partita la costruzione partecipata del Bar Educatore che ha accompagnato l'ideazione e la formazione, tanto fisica quanto culturale, di questo luogo gestito da una rete territoriale di soggetti composta da Comun General de Fascia, Comun di Sèn Jan, cooperativa sociale Le Rais che si occuperà della gestione del bar e dei percorsi di inserimento lavorativo, cooperativa InOut responsabile del centro educativo innovativo e cooperativa Oltre per la parte di supporto all'allestimento.

Il percorso di progettazione partecipata è stato condotto sia online, attraverso un questionario cui hanno risposto circa 60 persone, in particolare giovani, sia in presenza grazie a un ciclo di incontri con due classi della scuola media di Campitello e tre delle superiori di Pozza.

Fra le idee emerse, la necessità di dar vita a un eco-bar, ospitare corsi di cucina e cene a tema, ma anche corsi artistici e di educazione ambientale, tornei sportivi, incontri con esperti, cinema all'aper-

to e sharing delle serie tv, una libreria di comunità e occasioni per lo studio di gruppo.

«Il Bar Educatore è un progetto di innovazione educativa che vuole porsi come opportunità di partecipazione e di inclusione per i ragazzi e le ragazze della comunità, facendoli sentire protagonisti e aumentando il loro ruolo di cittadini attivi. Sarà un luogo di bellezza e di appartenenza, Un luogo dove progettare e sognare, un luogo in cui poter tornare a incontrarsi, un luogo di scoperta, di formazione, di socialità, di sport e amicizia rivolto ai giovani ma non solo. In quest'ottica, proprio la "bellezza" sarà al centro di una forte azione educativa che può diventare azione collettiva per un'identità diffusa e partecipata resa possibile attraverso la creazione di un luogo neutro di scambio, incontro, di creazione di reti informali e strumenti per la definizione di azioni comunitarie la cui estetica ed etica sarà costruita insieme» si legge in un comunicato.

Il percorso è stato condiviso dall'assessora alle politiche sociali del Comun General **Mirella Florian**, con tutti i sindaci, gli assessori, il dirigente scolastico della Scola Ladina e le associazioni giovanili in un processo di "cura" da parte dei ragazzi della Comunità.

A.Tom.



OGGI A SÈN JAN DI FASSA



Peso:24%